

CULTURA & TERRITORIO Ora gli appuntamenti e le tante novità sono a Brindisi in viale Commenda 182

“Portate la verità in carità”, riapre la Libreria Paoline

Presente a Brindisi dal 1948, per volere di Mons. De Filippis, la Libreria Paoline è da sempre un punto di riferimento, oltre che di incontro, per tutta la cittadinanza.

La prima sede fu ubicata nei pressi della centralissima Piazza Vittoria per poi trasferirsi in Via San Lorenzo per 55 anni, di cui 26 sotto la guida di Assuntina Marra e Patrizia Colaluce, Annunziate appartenenti all'Istituto Maria Santissima Annunziata che fa parte, anch'esso, della grande famiglia Paolina fondata dal beato Giacomo Alberione.

La Libreria, dopo aver chiuso i battenti il 31 dicembre 2010, ha riaperto presso la nuova sede in Viale Commenda 182 a Brindisi, il 25 giugno 2011, alla presenza dell'Arcivescovo, che ha inaugurato i locali, e di tantissimi cittadini.

“Portate la verità in carità” è il motto che è stato scelto per la Libreria, una grande famiglia come ha sottolineato Patrizia Colaluce: «Per noi non si tratta di un negozio commerciale come potrebbe sembrare, ma di una famiglia dove conta soltanto la presenza del Signore».

La riapertura, voluta fortemente non solo da Patrizia e Assuntina, ma da tanti cittadini legati da anni alla Libreria, ha comportato non pochi ostacoli e difficoltà, affrontate sempre con grande coraggio e soprattutto con l'aiuto di tutti coloro che hanno

contribuito, in tante modalità e con estrema semplicità, a mantenere viva questa realtà su Brindisi. «È stata una vera e propria gara di solidarietà - ha aggiunto Patrizia Colaluce - tra le nostre sorelle paoline di tutta Italia, clienti, giovani che hanno messo a disposizione il loro tempo per aiutarci, amici, semplici persone, che con quello che avevano, ci hanno sostenuto in tutti i modi per far sì che la nostra Libreria riaprisse e continuasse ad essere presente in città. Ma la cosa più importante, davanti a tutto ciò che comportava riaprire in una nuova sede, è stato l'aver affidato nel Signore ed esserci in tutto affidate a Lui».

E dopo mesi di duro lavoro, la Libreria Paoline ha finalmente riaperto. Più di 500 persone hanno partecipato all'inaugurazione animata da canti con la benedizione di Mons. Talucci, il tutto condiviso con la comunità greco-ortodossa, anch'essa presente, con la quale la Libreria collabora per il dialogo ecumenico.

I locali, completamente rinnovati, sono stati predisposti per alcune opportunità che si intendono offrire, come ci ha spiegato Patrizia: «Abbiamo pensato a creare una sala per organizzare degli incontri per i catechisti, per alcuni gruppi e per chi volesse studiare usufruendo di una piccola biblioteca che stiamo allestendo. Con l'aiuto di tante persone abbiamo anche potuto acquistare un teleschermo da utilizzare in alcune occasioni che

organizzare». La sala, adibita per gli incontri, è arricchita da diverse icone proprio per simboleggiare lo stretto rapporto di collaborazione con la comunità ortodossa. E a questo proposito Patrizia ha aggiunto: «Lavoreremo molto per il dialogo ecumenico attraverso alcuni incontri culturali e biblici aiutando le persone a comprendere la Parola di Dio. Ricordiamo anche che ogni giovedì, in chiusura, vivremo un momento di preghiera aperto a tutti, in cui pregheremo per le necessità di tutti coloro che entrano in libreria, per la Chiesa, per i bisognosi».

Una grande famiglia, una rete che Patrizia e Assuntina hanno intessuto nel corso degli anni, e che vogliono allargare, cercando sempre di condividere tutto con gli altri. Lo spirito della Libreria Paoline è, infatti, proprio questo: non una semplice attività commerciale ma un punto di incontro dove trovare conforto e serenità, condividere un momento difficile, ascoltare una parola che possa alleviare il dolore di tante persone, coltivare i rapporti con le missioni, un collante, insomma, tra parrocchie, sacerdoti, gruppi e semplici persone.

Daniela Negro

Nelle due foto a lato: esterno della nuova sede della Libreria e ambiente interno



Nelle due foto a lato: particolari della sala per gli incontri, per lo studio e per il dialogo ecumenico

Nelle tre foto a lato: altri ambienti interni e benedizione dei locali da parte del nostro Arcivescovo

